



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 16 del 02/02/2022

Proposta n. 131/2022

OGGETTO: VARIANTE A PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA (PIIP) A SCOPO PRODUTTIVO PRESENTATA AL COMUNE DI PONTENURE DALLA SOCIETÀ "RDB IMMOBILIARE SPA" ED UBICATA IN LOC. GIARONA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. E PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- con nota n. 7334 del 17.9.2021 (ricevuta il 20.9.2021 al prot. prov.le n. 25585) il Comune di Pontenure ha inoltrato a questa Amministrazione gli elaborati tecnico-amministrativi inerenti una proposta di Variante ad un Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (PIIP) a scopo produttivo (approvato con atto C.C. n. 20/1995, successivamente variato con atti C.C. n. 61/2001, G.C. n. 96/2015 e G.C. n. 108/2019) presentata al Comune dalla società "RDB Immobiliare SpA", relativa ad un'area posta in loc. Giarona;
- il Piano particolareggiato in parola ha un'estensione di circa 118.832 mq suddivisa nel Comparto 1 (mq 10.583 circa) già realizzato e nel Comparto 2 (mq 108.248 circa), oggetto della presente Variante, suddiviso in più lotti;
- la proposta di Variante consiste essenzialmente nella modifica della viabilità interna al Comparto 2 al fine di attuare l'area posta in fronte autostrada nella sua interezza, senza suddivisioni, mantenendo la sola viabilità di accesso perpendicolare alla via dell'Edilizia (già realizzata) e realizzando un diverso posizionamento di alcune aree adibite a parcheggi, mentre risultano completamente realizzati tutti i servizi di rete previsti dal PIIP per l'area in questione;
- con nota n. 28329 del 14.10.2021 sono state richieste al Comune alcune integrazioni e i pareri di competenza delle Autorità ambientali;
- tali integrazioni ed alcuni pareri sono pervenuti in allegato alla nota comunale n. 9411 del 26.11.2021 (registrata al prot. prov.le n. 32552 del 26.11.2021), mentre altri pareri sono pervenuti direttamente da parte delle Autorità coinvolte;
- il termine di 60 giorni per l'assunzione del presente provvedimento ha iniziato a decorrere dal 17.12.2021 (arrivo dell'ultimo parere) e pertanto scade il 15.2.2022, come comunicato con nota n. 1071 del 17.1.2022;

Considerato che:

- il Comune di Pontenure ha regolato la materia urbanistica del proprio territorio approvando il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e il Piano Operativo Comunale

- (POC) rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 46 del 24.11.2017, n. 47 del 24.11.2017 e n. 17 del 9.4.2019, ai sensi della L.R. n. 20/2000, in parte successivamente variati;
- l'art. 3, comma 4 del RUE vigente stabilisce che per i Piani particolareggiati approvati ed in corso di attuazione alla data di adozione di PSC, POC e RUE e fino alla scadenza della loro validità, possono essere approvate varianti di assetto interno che non modifichino le quantità complessivamente edificabili e non riducano la dotazione di aree per servizi pubblici;
 - pertanto, ricadendo la proposta di Variante al PPIP in argomento nella fattispecie testè menzionata, la medesima viene valutata con riferimento al previgente Piano Regolatore Generale (PRG) di cui alla L.R. n. 47/1978;

Tenuto conto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018), modificata con L.R. n. 3/2020, ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro quattro anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018 relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche i Piani attuativi dei Piani regolatori comunali, quale è il caso della Variante al PPIP in esame;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure di adozione e approvazione dei piani e progetti elencati al comma 4 secondo le disposizioni della previgente normativa;
- l'art. 76 della L.R. n. 24/2017, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., indica i piani e i programmi comunque soggetti a procedura di VAS secondo le disposizioni di cui all'art. 13 e seguenti e quelli i quali sono sottoposti a VAS solo ad esito di una verifica di assoggettabilità, da svolgere secondo la procedura di cui all'art. 12 del Decreto legislativo medesimo, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- l'art. 2, c. 3, lett. a) della medesima L.R. n. 9/2008 prevede, altresì, che le Varianti specifiche al P.R.G. e i Piani attuativi di cui alla L.R. n. 47 del 1978 sono comunque soggetti alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 del D.lgs. n. 152/2006, sempreché rientrino nei casi previsti dall'articolo 6, commi 3 e 3 bis del medesimo decreto;
- in virtù del citato art. 3, comma 4 del vigente RUE del Comune di Pontenure, la Variante al PPIP di cui trattasi, in riferimento al previgente Piano Regolatore Generale (PRG), rientra nei casi previsti dall'art. 2, c. 3, lett. a) della L.R. n. 9/2008 e viene pertanto valutata ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 (verifica di assoggettabilità);
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;
- in merito all'espressione del parere sismico, la competenza è stata confermata in capo alla Provincia dalla legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19;

Considerato che la Variante al PPIP in esame non costituisce variante alla strumentazione urbanistica comunale, le valutazioni di competenza provinciale attengono unicamente alla verifica di assoggettabilità ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e al parere sismico ai sensi della L.R. n. 19/2008;

Atteso che relativamente alla valutazione ambientale della Variante al PPIP il Comune di Pontenure ha provveduto ad inviare direttamente la documentazione inerente al Rapporto preliminare alle Autorità ambientali individuate, con lo scopo di acquisirne i pareri utili alle valutazioni ambientali di competenza di questa Amministrazione;

Preso atto:

- del parere reso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 222 del 27.9.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 32552 del 26.11.2021 in allegato alla citata nota comunale n. 9411/2021);
- del parere reso da IRETI SpA con nota n. 11992 dell'1.6.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 32552 del 26.11.2021 in allegato alla citata nota comunale n. 9411/2021);
- del parere reso dall'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente, Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 191288 del 14.12.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 34158 del 14.12.2021);
- del parere igienico-sanitario reso dal Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O. Igiene Pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 215835 del 16.12.2021 (pervenuta al prot. prov.le n. 34600 del 17.12.2021);

Preso atto:

- della certificazione del competente Responsabile comunale inerente l'avvenuta comunicazione alle Autorità militari del deposito della Variante al PRG in epigrafe;
- dell'attestazione del competente Responsabile comunale inerente l'insussistenza, sull'area oggetto di Variante, dei vincoli di trasferimento e di consolidamento degli abitati;

Esaminata la Relazione conclusiva, depositata agli atti, che è stata resa a compimento della fase istruttoria svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali";

Considerato che dall'illustrazione delle argomentazioni e delle considerazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria, cui si fa integrale rinvio per quanto non evidenziato nel presente provvedimento deliberativo, è emersa la necessità di:

- esprimere una valutazione di non assoggettabilità del PPIP in oggetto alla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto preliminare e nei pareri elencati in premessa nonché delle prescrizioni riportate in apposita sezione dell'allegato (denominato "Allegato - Pontenure, provvedimento verifica Variante PPIP "RDB 2021"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, il seguente parere: pur nella relativa incoerenza e disorganicità dei contenuti della relazione geologico-sismica, anche in relazione ai parametri e modelli richiesti dalle direttive tecniche di settore, si prende atto della valutazione sostanzialmente favorevole dei professionisti incaricati e si rilascia parere sismico favorevole, ferma restando la necessità di osservare, in fase esecutiva, le prescrizioni di cui alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 7 dicembre 1978 n. 47 "Tutela ed uso del territorio";
- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governare e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come successivamente modificato;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Viste:

- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12.11.2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 – art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dall'Assemblea legislativa regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;

- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa:

1. di prendere atto del Rapporto preliminare (in atti) funzionale alla verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dei contenuti della Variante al Comparto 2 del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (PIPI) a scopo produttivo presentata al Comune di Pontenure dalla società "RDB Immobiliare SpA", relativamente ad un'area posta in loc. Giarona;

2. di esprimere, relativamente alla Variante al Piano di cui al precedente punto 1., prendendo atto della verifica svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", una valutazione di non assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto preliminare e nei pareri elencati in premessa nonché delle prescrizioni riportate nell'allegato (denominato "Allegato - Pontenure, provvedimento verifica Variante PPIP "RDB 2021""), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, il seguente parere: pur nella relativa incoerenza e disorganicità dei contenuti della relazione geologico-sismica, anche in relazione ai parametri e modelli richiesti dalle direttive tecniche di settore, si prende atto della valutazione sostanzialmente favorevole dei professionisti incaricati e si rilascia parere sismico favorevole, ferma restando la necessità di osservare, in fase esecutiva, le prescrizioni di cui alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Pontenure;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

BARBIERI PATRIZIA

con firma digitale

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS
(di cui all'art.12, comma 4 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.)**

Valutati i contenuti del Rapporto Preliminare, elaborato sulla base degli elementi di cui all'Allegato I del D. Lgs.16 gennaio 2008, n.4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale*”, considerata la proposta di variante al PPIP e tenuto conto dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale consultati in relazione al Rapporto Preliminare stesso (AUSL, ARPA, Consorzio di Bonifica di Piacenza ed IRETI), si ritiene che la proposta esaminata non comporti impatti significativi sull'ambiente, quindi

si ritiene di escludere la proposta di Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (PPIP) relativo ad una Zona di espansione produttiva PP1 (PRG), ubicata in loc. Giarona nel Comune di Pontenure, dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 come modificato dal D. Lgs.16 gennaio 2008, n.4.

La proposta di variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (PPIP) in oggetto dovrà, in ogni caso, tenere conto dei contenuti definiti all'interno del Rapporto Preliminare (in particolare delle condizioni di sostenibilità e delle azioni di mitigazione/compensazione o miglioramento definite nello stesso), dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale che si richiamano integralmente, sulla base dei quali è stata formulato il presente provvedimento di verifica e delle prescrizioni e raccomandazioni di seguito enunciate:

- le previsioni contenute nella Variante Piano esaminato sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti dello stesso anche in accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel Rapporto Preliminare; diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;
- considerata l'ubicazione dell'area interessata dal PPIP, in adiacenza ad una zona residenziale, si condivide quanto espresso dall'AUSL, che richiama il precedente parere rilasciato in data 28/03/2019 (prot. 33944), riguardo alla necessità di subordinare l'attivazione di attività produttive, in fase di permesso di costruire o di cambio d'uso, a preventiva valutazione della compatibilità delle attività stesse con la vicina zona residenziale, con particolare riferimento ad emissioni in atmosfera, traffico indotto, disturbo olfattivo e rumore, e tenendo conto degli effetti cumulativi con gli impatti derivanti dagli eventuali insediamenti preesistenti;
- considerato che le proposte inserite nel PPIP costituiscono l'attuazione del PRG vigente, si raccomanda il rispetto delle prescrizioni del suddetto Piano per quanto riguarda gli aspetti quantitativi e qualitativi, quali gli standards urbanistici e gli indici edificatori.

Allegato – Pontenure, provvedimento verifica Variante PPIP “RDB 2021”

Infine, a titolo collaborativo, si raccomanda, oltre al rispetto delle normative vigenti in merito alla possibilità di variare il PPIP vigente (in riferimento all'iter del Piano vigente), il rispetto delle disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 24/2017 (come recentemente modificato dall'art. 6 della L.R.19/2021), in merito ai termini temporali per l'approvazione del medesimo Piano, per la stipula della Convenzione urbanistica e per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti per l'esecuzione dello strumento.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 131/2022 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: VARIANTE A PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA
(PPIP) A SCOPO PRODUTTIVO PRESENTATA AL COMUNE DI PONTENURE DALLA SOCIETÀ
"RDB IMMOBILIARE SPA" ED UBICATA IN LOC. GIARONA. VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006 E
SS.MM.II. E PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008. , si esprime
ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 02/02/2022

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 16 del 02/02/2022

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: VARIANTE A PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA (PIIP) A SCOPO PRODUTTIVO PRESENTATA AL COMUNE DI PONTENURE DALLA SOCIETÀ "RDB IMMOBILIARE SPA" ED UBICATA IN LOC. GIARONA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. E PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008. .

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 02/02/2022

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale